

MONICA MOLTENI
Curriculum dell'attività scientifica e didattica

Università degli Studi di Verona
Dipartimento Culture e Civiltà
Via San Francesco 22 - 37129 Verona

Tel. +39 045 8028021
Fax. +39 045 8028124
monica.molteni@univr.it

Formazione e titoli

1993

Si laurea presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Ca' Foscari di Venezia discutendo una tesi in Storia dell'arte moderna (*Introduzione a Ercole de' Roberti*, relatore Prof. Lionello Puppi) e conseguendo il massimo del punteggio e la lode (110 e lode/110)

1994

Borsa di studio per il XXXVI Corso Internazionale di Alta Cultura presso la Fondazione Giorgio Cini di Venezia sul tema *Le metamorfosi del ritratto*.

1998

Borsa di studio per il XL Corso Internazionale di Alta Cultura presso la Fondazione Giorgio Cini di Venezia sul tema *L'eredità greca e l'ellenismo veneziano*.

1999-2002

Nel 1999 vince (prima classificata con borsa di studio) il concorso di ammissione al XIII ciclo del Dottorato in Storia dell'Arte presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, avente durata triennale. Nel 2002 discute presso la medesima Università la tesi dal titolo *Girolamo Dai Libri pittore* (tutor prof. Lionello Puppi) e supera l'esame finale conseguendo il titolo di Dottore di Ricerca.

2002-04

Nell'anno accademico 2002-03 risulta vincitrice, a seguito di concorso presso l'Università degli Studi di Verona, di un assegno di ricerca post-dottorato per il progetto intitolato *Pittura veronese del primo Rinascimento*. La durata di tale assegno, a seguito di verifica positiva delle attività di ricerca svolte nel corso dell'a.a. 2002-03, verrà rinnovato anche per il successivo a.a. 2003-2004.

2004

Borsa di studio di durata annuale presso la Fondazione Centro Studi Tiziano e Cadore per la partecipazione a un progetto di ricerca sulla *Bottega di Tiziano* coordinato da Bernard Aikema e Augusto Gentili.

2006

Entra nel ruolo di ricercatore a tempo indeterminato per il settore scientifico-disciplinare L-ART/04 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Verona, con presa di servizio presso il Dipartimento di Discipline Storiche, Artistiche e Geografiche (attualmente Dipartimento Tesis).

2009

Conferma nel ruolo di ricercatore a tempo indeterminato.

Attività didattica universitaria

1994-2002

E' nominata cultore della materia presso il Dipartimento di Storia e Critica delle Arti dell'Università Ca' Foscari di Venezia e di conseguenza svolge regolarmente attività didattiche e seminari per i corsi di *Metodologia della ricerca storico-artistica* (Prof. Lionello Puppi) e *Iconografia e Iconologia* (Prof.ssa Monica Centanni). Tale attività verrà portata avanti fino all'a.a. 2001-02.

2003-04

Co-docenza (90 ore) nei moduli di "Storia e tecniche del restauro" e "Storia e tecniche delle tecnologie infrarosse" nell'ambito del Progetto quadro intitolato "Metodologie per lo studio e la conservazione delle opere pittoriche" tenutosi presso l'Università di Verona, finanziato dalla Regione del Veneto con D.G.R. 4102 del 30-12-2002 e con il contributo del Fondo Sociale Europeo (Cod. Ente: 1695; Cod. Corso: 007; Ob. 3; Asse C; Misura: 3; ore 365).

2003-05

Professore a contratto per l'insegnamento di Scienza e tecnica del restauro per il corso di laurea in Scienze dei beni culturali, Università degli studi di Verona (20 ore).

2004-05

Modulo di "Storia e tecniche del restauro" (20 ore) nell'ambito del Progetto quadro intitolato "Metodologie per lo studio e la conservazione delle opere pittoriche" tenutosi presso l'Università di Verona, finanziato dalla Regione del Veneto con D.G.R. 4325/2003 e con il contributo del Fondo Sociale Europeo (Cod. Ente: 1695; Ob. 3; Asse C; Misura: 3; ore 250).

2006-07

Modulo di "Tecniche pittorica dall'antichità a oggi" (40 ore) per il master di I livello intitolato "Diagnostica e conservazione dei dipinti antichi" tenutosi presso l'Università di Verona, in collaborazione con il Museo Canoniale di Verona e finanziato dalla Regione del Veneto con il contr. del Fondo Sociale Europeo (Attività formativa FSE2005/DGR3323/cod.005/ob3/mis.C3).

2008-09

Corso di “Storia delle tecniche artistiche”(40 ore) per il master di I livello FSE “Dentro l’immagine. Nuove metodologie e tecniche scientifiche di diagnostica non invasiva per la conservazione dei dipinti antichi e moderni” tenutosi presso l’Università di Verona, in collaborazione con il Museo di Castelvecchio di Verona e finanziato dalla Regione del Veneto con il contributo del Fondo Sociale Europeo (Cod. Progetto: 1695/1/7/1017/2008).

2006-presente

Dal 2006 in qualità di professore aggregato è titolare presso l’Università degli Studi di Verona degli insegnamenti di “Storia delle tecniche artistiche e del restauro” (6 cfu) per il corso di laurea in Beni Culturali e per la laurea magistrale interateneo con l’Università di Trento in Storia dell’Arte.

Dall’a.a. 2007-08 al presente è stata relatrice di 70 tesi fra triennali e magistrali dedicate principalmente a tematiche inerenti alla storia del restauro e delle tecniche artistiche, svolte sulla base di indagini di archivio o comunque di materiali inediti relativi a cantieri di restauro di opere murali o mobili.

Incarichi istituzionali

1994-2002

E’ nominata cultore della materia presso il Dipartimento di Storia e Critica delle Arti dell’Università Ca’ Foscari di Venezia.

1997

A partire da tale anno accademico è nominata cultore della materia nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Verona; collabora con la Prof.ssa Loredana Olivato nello svolgimento degli esami di accertamento, nella conduzione delle tesi e nei progetti di ricerca afferenti al corso di *Storia dell’Arte Moderna* (L-ART/02).

2006-07

Entra a far parte del Collegio dei docenti per il Dottorato di ricerca in Beni Culturali e territorio dell’Università di Verona.

Viene eletta rappresentante dei ricercatori della Facoltà di Lettere e Filosofia in Consiglio di Amministrazione.

È nominata tutor per gli studenti del Corso di Laurea in Beni Culturali

Entra a far parte del comitato scientifico del Master di I livello FSE intitolato “Diagnostica e conservazione dei dipinti antichi” tenutosi presso l’Università di Verona, in collaborazione con il Museo Canonico di Verona e finanziato dalla Regione del Veneto con il contributo del Fondo Sociale Europeo (Attività formativa FSE2005/DGR3323/cod.005/ob3/mis.C3).

Entra a far parte del comitato scientifico del Centro LANIAC (Laboratorio per le analisi non invasive sulle opere d’arte antica, moderna e contemporanea, Dipartimento Tesis, Università di Verona)

2007-08

A partire da tale a.a. viene chiamata a far parte della commissione di valutazione dei Saperi minimi del corso di laurea di Beni Culturali

2008-09

Rappresentante dei ricercatori nel Consiglio di Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Verona.

Entra a far parte del comitato scientifico del Master di I livello FSE “Dentro l’immagine. Nuove metodologie e tecniche scientifiche di diagnostica non invasiva per la conservazione dei dipinti antichi e moderni” tenutosi presso l’Università di Verona, in collaborazione con il Museo di Castelvecchio di Verona e finanziato dalla Regione del Veneto con il contributo del Fondo Sociale Europeo (Cod. Progetto: 1695/1/7/1017/2008).

Membro del team accademico dei docenti rappresentanti della Facoltà di Lettere e Filosofia nei colloqui con la Commissione Europea di Valutazione nell’ambito dello IEP (Institutional Evaluation Program)

Membro della commissione giudicatrice del Dottorato di Beni Culturali e Territorio, XXV ciclo, anno 2010.

2010-11

A partire da tale a.a. dirige insieme a Loredana Olivato ed Enrico Maria Dal Pozzolo la collana “Tra Visibile e Invisibile. Quaderni del LANIAC dell’Università di Verona”.

2011-presente

Nominata vicedirettore del Centro LANIAC (Laboratorio per le analisi non invasive sulle opere d’arte antica, moderna e contemporanea, Dipartimento Tesis, Università di Verona) dal comitato scientifico del medesimo. Il Centro ha finalità di ricerca in merito alla diagnostica dei beni culturali nei campi storico-artistico, archeologico, archivistico-librario e in vari ambiti interdisciplinari. Svolge attività di indagine, di ricerca, di consulenza, di progettazione e formazione. E’ convenzionato con il Centre d’Art d’Època Moderna (CAEM), dell’Universitat de Lleida, Facultat de Lletres, Departament d’Història de l’Art i Història Social, con l’Istituto Nazionale di Ottica CNR-INO, Firenze, e con la Soprintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il polo museale della città di Venezia e dei comuni della Gronda lagunare.

Afferisce al collegio docenti della Scuola dottorale interateneo in Storia delle Arti (Consorzio Venezia, Ca' Foscari, IUAV Venezia e Università degli Studi di Verona).

2012-presente

Nominata nella Commissione per l’attribuzione di contributi a pubblicazioni e convegni del Dipartimento Culture e Civiltà dell’Università degli Studi di Verona.

Nominata nella Commissione di Valutazione paritetica del Dipartimento Culture e Civiltà dell’Università degli Studi di Verona.

2015-presente

Nominata nel comitato scientifico del “Centro Studi Rossana Bossaglia per le arti decorative, la grafica e le arti dell’età moderna e contemporanea” diretto dal Prof. Valerio Terraroli e afferente al Dipartimento Culture e Civiltà dell’Università degli Studi di Verona.

2017-presente

Afferisce al Collegio Docenti del Dottorato Internazionale in Arti e Archeologia (Università di Verona e Università di Ghent).

Partecipazione a convegni e cicli di conferenze

2005

18-19 marzo: partecipazione al Convegno di studi (Villa Vecelli Cavriani, Mozzecane, Verona) su *Adriano Cristofali (1718-1788)* con un intervento dal titolo *Gli altari di Adriano Cristofali*

2007

19-20 aprile: partecipazione alle giornate di studio interdisciplinari *Letteratura e Arti visive* organizzate dalla Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, Università di Verona, con una lezione intitolata «*Se io per avventura ero nato a qualche cosa, ero nato al pittore*». *Asterischi per Aleardo Aleardi storico e critico d'arte.*

2008

17-19 marzo: partecipazione alle giornate di studio interdisciplinari *Letteratura e Arti visive* organizzate dalla Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, Università di Verona, con una lezione intitolata *Le 'altre' Ofelie: l'immaginario shakespeariano nella pittura italiana dell'Ottocento.*

31 ottobre: partecipazione alla giornata di studi curata da Silvino Salgaro su *Cristoforo Sorte e il suo tempo: un pittore e corografo al servizio della Serenissima* (Verona, Biblioteca Civica, Sala Farinati) con un intervento intitolato *Appunti sulle 'Osservazioni nella pittura' di Cristoforo Sorte*

2009

26 gennaio: partecipazione al ciclo di conferenze organizzato dall'Università di Verona, dal Museo di Castelvecchio e dalla Biblioteca Civica di Verona *Lezioni per Girolamo Dai Libri* con una lezione dal titolo *Girolamo Dai Libri pittore*

16-17 marzo: partecipazione al convegno di Studi interdipartimentale *Rappresentazioni del Potere nel Rinascimento* organizzato dall'Università degli Studi di Verona e dall'Università IULM di Milano (Verona, Società Letteraria) con una lezione dal titolo *Caterina Cornaro: immagini della regina fra Cinque e Seicento.*

18 settembre: partecipazione alla Lettura accademica presso l'Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere di Verona con una lezione dal titolo *Di alcuni ritratti del pittore Agostino Ugolini*

2010

16-18 settembre: partecipazione al Convegno internazionale di studi su "Cipro e Venezia nell'età di Caterina Cornaro" organizzato dal Centro Tedesco di Studi Veneziani (Venezia, Palazzo Barbarigo della terrazza) con un intervento dal titolo *Per l'iconografia di Caterina Cornaro tra Cinque e Seicento.*

2014

19-20 giugno: partecipazione al Convegno internazionale di studi "Marco Boschini. L'epopea della pittura veneziana nell'Europa barocca" (Verona, Università degli studi e Museo di Castelvecchio) con un intervento dal titolo *Marco Boschini e il restauro, fra tutela e mercato.*

2015

6 febbraio: partecipazione alla Giornata di studi in onore dei 450 anni della fondazione dell'Ateneo di Salò intitolata "Il Garda e l'arte: storia, artisti, monumenti" con un intervento su Il ciclo di Andrea Celesti nella parrocchiale di Toscolano: problemi di tecniche pittoriche e di restauro

2016

12 ottobre: organizzazione in collaborazione con il MIBACT, Complesso Museale Palazzo Ducale di Mantova e partecipazione alla Giornata di Studi sulla Pala della Trinità di Rubens con una relazione dal titolo "Vicende critiche e conservative della Pala della Trinità di Rubens" (Mantova, Palazzo Ducale, Atrio degli Arcieri).

2017

21 febbraio: presentazione del volume "Il Convito in casa di Levi di San Giacomo alla Giudecca. Un restauro tra Paolo Veronese e i suoi eredi", a cura di M. Molteni ed E. Napione (Verona, Palazzo Barbieri, Sala degli Arazzi).

8 marzo: presentazione del volume "Ricostruendo Rubens", atti della giornata di Studi sulla Pala della Trinità, Mantova, Palazzo Ducale, Atrio degli Arcieri.

6 dicembre: organizzazione in collaborazione con il MIBACT, Complesso Museale Palazzo Ducale di Mantova e partecipazione alla Giornata di Studi "A margine di Tintoretto. L'appartamento grande del duca Guglielmo nel Palazzo Ducale di Mantova" con una relazione dal titolo "Restauro novecenteschi nell'Appartamento Grande" (Mantova, Palazzo Ducale, Atrio degli Arcieri).

Partecipazione a progetti di ricerca finanziati

2006-09

Componente del progetto triennale di ricerca su *Le anagrafi e gli estimi degli artisti veronesi dal XV al XVIII secolo: una ricerca d'archivio informatizzata* finanziato dalla Fondazione Cariverona - Bando per la ricerca scientifica 2003 ad indirizzo umanistico. Titolare prof. L. Olivato.

2009-12

Componente del progetto triennale di ricerca *Il ritratto e l'élite: il volto del potere* finanziato dalla Fondazione Cariverona - Bando per la ricerca scientifica 2008. Titolare prof. L. Olivato.

2010-11

Responsabile del progetto di ricerca annuale *La Libreria Sagramoso a San Bernardino: storia, conservazione e tecniche* finanziato dal Dipartimento Tesis dell'Università degli Studi di Verona.

2011-2013

Responsabile con Loredana Olivato del progetto di ricerca biennale *Le Vite dei pittori veronesi di Giorgio Vasari. Un'edizione critica* finanziato dal Dipartimento Tesis dell'Università degli Studi di Verona.

2018-2021

Responsabile scientifico del progetto FRESCO – Joint Project 2017 sullo studio degli stacchi d'affresco a Verona e Mantova XVIII e XX sec. Il progetto ha quali partner i Musei di

Castelvecchio (VR) e Palazzo Ducale (MN) e prevede lo sviluppo di una collaborazione internazionale fra il centro LANIAC (Università di Verona) e CAEM (Università di Lleida) per promuovere lo scambio scientifico di metodologie della diagnostica non invasiva applicata allo studio delle opere d'arte. I risultati del progetto saranno resi disponibili on line attraverso il sito web del Centro Rossano Bossaglia, su un database concepito in modo da poter impostare le ricerche per temi e fruibile da studiosi delle discipline connesse alla storia delle tecniche artistiche e del restauro, nonché dai professionisti che operano nel campo della conservazione.

Ideazione e coordinazione di progetti di ricerca

2015-presente

Ideatrice e coordinatrice del progetto *Per la storia del restauro nel Novecento: Ottemi Della Rotta*. Il progetto intende ricostruire l'attività di Ottemi Della Rotta (1901-1973), uno dei più grandi restauratori italiani del Novecento, elaborando i materiali dell'archivio personale dell'artista, depositato in parte presso gli eredi e in parte presso l'Isal; il percorso di ricerca e approfondimento prevede la digitalizzazione dei materiali e, a seguire, la costituzione di un database fruibile agli studiosi. Partner attivi del progetto sono il centro LANIAC del Dipartimento Culture e Civiltà dell'Università di Verona (per le indagini diagnostiche su alcune delle opere trattate da Ottemi Della Rotta) e il Centro di Ricerca Rossana Bossaglia per le arti decorative, la grafica e le arti dal XVIII al XX secolo (per l'archiviazione e diffusione on line dei materiali).

2016-2017

Rubens svelato. Ideazione e coordinazione in collaborazione con il museo di Palazzo Ducale di Mantova di un progetto di studio sulla pala con la *Famiglia Gonzaga in adorazione della Trinità* di Rubens. Il dipinto è stato esaminato con la strumentazione del centro LANIAC in collaborazione con il Laboratorio di restauro del Museo insieme al bozzetto con il *Martirio di Sant'Orsola* dello stesso artista; i risultati delle indagini sono stati presentati in occasione della giornata di studi tenutasi il 12 ottobre 2016 e pubblicati in un volume monografico edito nel 2107.

2017

Ideazione in collaborazione con il MIBACT, Complesso Museale Palazzo Ducale di Mantova di un progetto di ricerca e diagnostica sui cicli pittorici presenti nell'Appartamento Grande di Palazzo Ducale a Mantova (in particolare Sala di Manto e Sala dei Marchesi). I risultati dello studio sono stati presentati durante la Giornata di Studi "A margine di Tintoretto. L'appartamento grande del duca Guglielmo nel Palazzo Ducale di Mantova" con una relazione dal titolo "Restauro novecenteschi nell'Appartamento Grande" (Mantova, Palazzo Ducale, Atrio degli Arcieri, 5 dicembre 2017).

Attività e principali indirizzi di ricerca

L'attività di ricerca portata avanti dopo il conseguimento del Dottorato di ricerca (2002), nel corso del quale era stato sviluppato un progetto di studio intitolato al pittore veronese Girolamo Dai Libri, si è in parte focalizzata nell'approfondimento di tematiche concernenti la pittura veneta e specialmente veronese di primo Rinascimento, in continuità con gli ambiti di studio percorsi durante il triennio di Dottorato e il successivo biennio di Post-dottorato. A seguito dell'entrata in servizio come ricercatrice presso l'Università degli Studi di Verona e dell'affidamento dei corsi di Storia delle tecniche e del restauro (tutt'ora detenuti), tale prospettiva si è però ampliata, andando a incorporare anche ricognizioni e approfondimenti negli ambiti dell'iconografia, della letteratura artistica e della storia del restauro, con particolare attenzione al delicato momento del trapasso fra Sette e Ottocento. Sotto quest'ultimo aspetto determinante è stata la costituzione presso il Dipartimento Tesis del centro di analisi non invasive (LANIAC).

Nel dettaglio, le ricerche più recenti si sono articolate attorno ai seguenti temi:

Pittura rinascimentale

Nel 2006 si sono concluse le ricerche avviate a seguito dell'erogazione di un finanziamento triennale da parte della Fondazione Cariverona (Bando di ricerca scientifica 2003) relative al censimento anagrafico degli artisti e artigiani attivi a Verona nel periodo 1405-1530, che hanno condotto alla realizzazione del DAV (*Dizionario anagrafico degli artisti e artigiani veronesi nell'età della Serenissima*, in cartaceo e in DVD).

In continuità con gli studi avviati in occasione del corso di dottorato, è stato condotto un approfondimento delle ricerche relative al pittore Girolamo Dai Libri attraverso perlustrazioni archivistiche che hanno consentito di mettere meglio a fuoco una serie di aspetti in particolare legati alle committenze, chiarendo di conseguenza numerosi dati impliciti nella realizzazione delle opere e fornendo materiali inediti di lettura. Inoltre in occasione dell'esposizione dedicata all'artista dal Museo di Castelvecchio (12 luglio 2008 -15 febbraio 2009) ho coordinato e seguito una campagna di indagini non invasive sulle opere realizzata fra febbraio e marzo 2009 con gli strumenti del LANIAC da Gianluca Poldi, dalla quale sono emerse molte nuove informazioni sulla tecnica dell'artista. L'insieme di tali materiali è stato raccolto in una monografia attualmente in corso di stampa.

Tematiche iconografiche

In tale ambito rientrano gli studi relativi all'iconografia ottocentesca del personaggio di Ofelia condotti nel 2008 in occasione della partecipazione alle giornate di studio interdisciplinari *Letteratura e Arti visive* (Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, Università di Verona, 17-19 marzo) e quelli dedicati alla raffigurazione di Caterina Cornaro avviati in occasione del convegno di Studi interdipartimentale *Rappresentazioni del Potere nel Rinascimento*, organizzato dall'Università degli Studi di Verona e dall'Università IULM di Milano nel 2009 (Verona, Società Letteraria, 16-17 marzo 2009) e poi ampliati e approfonditi in occasione della partecipazione al Convegno internazionale di studi organizzato dal Centro tedesco di Studi Veneziani (16-18 settembre 2010).

Più recente è un ampio contributo dedicato all'iconografia dell'autore della *Coltivazione del riso*, G.B. Spolverini, nel suo prender forma e diffondersi fra Sette e Ottocento uscito sulla rivista "Paratesto" (9, 2012).

Pittura e decorazione fra Sette e Ottocento

In tale ambito sono state svolte ricerche che hanno portato alla rilettura di alcune emergenze monumentali scaligere (Palazzo Emilei Forti, Palazzo Giuliani, Cappella Pellegrini a San Bernardino, Madonna di Campagna), identificando committenti, autori e contesti culturali.

Letteratura artistica

Le perlustrazioni in tale campo hanno preso avvio con un saggio sull'attività di storico dell'arte del poeta Aleardo Aleardi presentato nel 2007 (19-20 aprile) alle giornate di studio interdisciplinari dedicate a *Letteratura e Arti visive* (Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, Università di Verona). In seguito, in occasione della giornata di studi dedicata a Cristoforo Sorte (31 ottobre 2008), sono state studiate le *Osservazioni nella pittura*, ponendo particolare attenzione alle prescrizioni di tecnica artistica, valutate sia alla luce delle coeve formulazioni teoriche, sia rispetto alla personale esperienza come pittore, e studioso di pittori, del Sorte medesimo.

Nel 2013 è stata pubblicata un'edizione annotata delle *Vite* dei pittori veronesi di Giorgio Vasari corredata da un ampio saggio introduttivo che si sofferma sui rapporti di Vasari con l'ambiente cittadino e sulle implicazioni del testo ai fini della restituzione di un'immagine della Verona cinquecentesca. Il volume è stato elaborato in virtù di un contributo speciale del Dipartimento Tesis e si inserisce in un filone di ricerche vasariane che avevano già prodotto un contributo sulla famiglia dei pittori e miniatori Dai Libri (2007) e l'uscita su "Venezia Cinquecento" (42, 2012) di un lungo contributo sull'attività di una famiglia di committenti "vasariani" quali i Fumanelli di Verona, comprensivo della pubblicazione di alcuni fregi pittorici inediti e dell'interpretazione della particolare iconografia di questi ultimi.

4. Storia del restauro

L'attività di ricerca portata avanti dopo il conseguimento del Dottorato di ricerca (2002), nel corso del quale era stato sviluppato un progetto di studio intitolato al pittore veronese Girolamo Dai Libri, si è in parte focalizzata nell'approfondimento di tematiche concernenti la pittura veneta e specialmente veronese di primo Rinascimento, in continuità con gli ambiti di studio percorsi durante il triennio di Dottorato e il successivo biennio di Post-dottorato. A seguito dell'entrata in servizio come ricercatrice presso l'Università degli Studi di Verona e dell'affidamento dei corsi di Storia delle tecniche e del restauro (tutt'ora detenuti), tale prospettiva si è però ampliata, andando a incorporare anche ricognizioni e approfondimenti negli ambiti dell'iconografia, della letteratura artistica e della storia del restauro, con particolare attenzione al delicato momento del trapasso fra Sette e Ottocento. Sotto quest'ultimo aspetto determinante è stata la costituzione presso il Dipartimento Tesis del centro di analisi non invasive (LANIAC).

Nel dettaglio, le ricerche più recenti si sono articolate attorno ai seguenti temi:

Pittura rinascimentale

Nel 2006 si sono concluse le ricerche avviate a seguito dell'erogazione di un finanziamento triennale da parte della Fondazione Cariverona (Bando di ricerca scientifica 2003) relative al censimento anagrafico degli artisti e artigiani attivi a Verona nel periodo 1405-1530, che hanno condotto alla realizzazione del DAV (*Dizionario anagrafico degli artisti e artigiani veronesi nell'età della Serenissima*, in cartaceo e in DVD).

In continuità con gli studi avviati in occasione del corso di dottorato, è stato condotto un approfondimento delle ricerche relative al pittore Girolamo Dai Libri attraverso perlustrazioni archivistiche che hanno consentito di mettere meglio a fuoco una serie di aspetti in particolare legati alle committenze, chiarendo di conseguenza numerosi dati impliciti nella realizzazione delle opere e fornendo materiali inediti di lettura. Inoltre in occasione dell'esposizione dedicata all'artista dal Museo di Castelvecchio (12 luglio 2008 -15 febbraio 2009) ho coordinato e seguito una campagna di indagini non invasive sulle opere realizzata fra febbraio e marzo 2009 con gli strumenti del LANIAC da Gianluca Poldi, dalla quale sono emerse molte nuove informazioni sulla tecnica dell'artista. L'insieme di tali materiali è stato raccolto in una monografia attualmente in corso di stampa.

Tematiche iconografiche

In tale ambito rientrano gli studi relativi all'iconografia ottocentesca del personaggio di Ofelia condotti nel 2008 in occasione della partecipazione alle giornate di studio interdisciplinari *Letteratura e Arti visive* (Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, Università di Verona, 17-19 marzo) e quelli dedicati alla raffigurazione di Caterina Cornaro avviati in occasione del convegno di Studi interdipartimentale *Rappresentazioni del Potere nel Rinascimento*, organizzato dall'Università degli Studi di Verona e dall'Università IULM di Milano nel 2009 (Verona, Società Letteraria, 16-17 marzo 2009) e poi ampliati e approfonditi in occasione della partecipazione al Convegno internazionale di studi organizzato dal Centro tedesco di Studi Veneziani (16-18 settembre 2010).

Più recente è un ampio contributo dedicato all'iconografia dell'autore della *Coltivazione del riso*, G.B. Spolverini, nel suo prender forma e diffondersi fra Sette e Ottocento uscito sulla rivista "Paratesto" (9, 2012).

Pittura e decorazione fra Sette e Ottocento

In tale ambito sono state svolte ricerche che hanno portato alla rilettura di alcune emergenze monumentali scaligere (Palazzo Emilei Forti, Palazzo Giuliani, Cappella Pellegrini a San Bernardino, Madonna di Campagna), identificando committenti, autori e contesti culturali.

Letteratura artistica

Le perlustrazioni in tale campo hanno preso avvio con un saggio sull'attività di storico dell'arte del poeta Aleardo Aleardi presentato nel 2007 (19-20 aprile) alle giornate di studio interdisciplinari dedicate a *Letteratura e Arti visive* (Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, Università di Verona).

In seguito, in occasione della giornata di studi dedicata a Cristoforo Sorte (31 ottobre 2008), sono state studiate le *Osservazioni nella pittura*, ponendo particolare attenzione alle prescrizioni di tecnica artistica, valutate sia alla luce delle coeve formulazioni teoriche, sia rispetto alla personale esperienza come pittore, e studioso di pittori, del Sorte medesimo.

Nel 2013 è stata pubblicata un'edizione annotata delle *Vite* dei pittori veronesi di Giorgio Vasari corredata da un ampio saggio introduttivo che si sofferma sui rapporti di Vasari con l'ambiente cittadino e sulle implicazioni del testo ai fini della restituzione di un'immagine della Verona cinquecentesca. Il volume è stato elaborato in virtù di un contributo speciale del Dipartimento Tesis e si inserisce in un filone di ricerche vasariane che avevano già prodotto un contributo sulla famiglia dei pittori e miniatori Dai Libri (2007) e l'uscita su "Venezia Cinquecento" (42, 2012) di un lungo contributo sull'attività di una famiglia di committenti "vasariani" quali i Fumanelli di Verona, comprensivo della pubblicazione di alcuni fregi pittorici inediti e dell'interpretazione della particolare iconografia di questi ultimi.

Storia del restauro

In questo ambito, le ricerche, regolarmente integrate da campagne di analisi non invasive condotte con la strumentazione del LANIAC, si sono concretizzate nella pubblicazione di diversi saggi.

Le tematiche che hanno indirizzato più recentemente la ricerca hanno puntato alla focalizzazione di due aspetti distinti, ma correlati.

Da un lato è in corso una ricognizione delle problematiche inerenti alla conservazione e al restauro di opere pittoriche per come queste emergono dallo studio dell'inedita documentazione ottocentesca conservata presso l'Archivio di Stato e il Museo di Catelvecchio di Verona, settore finora trascurato e non adeguatamente preso in esame, che si configura pertanto come ambito sostanzialmente inesplorato. La ricognizione del materiale archivistico ha consentito di mettere in luce la grande quantità di interventi condotti su emergenze importanti, che meritano un accurato approfondimento sia per quanto riguarda le personalità coinvolte, che per le modalità di esecuzione, i dibattiti che ne seguirono, l'orientamento del gusto. In questa prospettiva si segnala l'edizione (2016) di una monografia sulla riscoperta ottocentesca degli affreschi della Cattedrale veronese, riportati alla luce

dal pittore Pietro Nanin nel contesto di un'ampia diatriba che ha visto l'intervento di voci quali quelle di Cavalcaselle e Guglielmo Botti.

Nel medesimo filone di ricerche rientra anche il progetto FRESCO (finanziamento Joint Project 2017), nell'ambito del quale verranno studiati gli stacchi-strappi di affreschi e la loro musealizzazione in partnership con i musei di Castelvecchio, Verona e Palazzo Ducale, Mantova.

Contestualmente è stata anche avviata un'analogia opera di sondaggio negli archivi privati di alcuni restauratori del Novecento. Tale iniziativa si propone di intervenire su un ulteriore settore di ricerca ampiamente trascurato dagli studi, affrontando nuclei documentari pressoché sconosciuti e completamente inediti: in quest'ordine nel 2015 è stato avviato un progetto tutt'ora in corso di catalogazione e informatizzazione dei materiali dell'archivio personale del restauratore Ottemi della Rotta.

Partecipazione a comitati scientifici ed editoriali

2006-presente

Membro del comitato scientifico del Centro LANIAC dell'Università di Verona, di cui dal 2012 è anche vicedirettrice.

2010-presente

Direttrice, insieme a Loredana Olivato e Enrico Maria Dal Pozzolo, della collana "Tra Visibile e Invisibile. Quaderni del LANIAC dell'Università di Verona".

2015-presente

Membro del comitato scientifico del "Centro Studi Rossana Bossaglia per le arti decorative, la grafica e le arti dell'età moderna e contemporanea" diretto dal Prof. Valerio Terraroli e afferente al Dipartimento Culture e Civiltà dell'Università degli Studi di Verona.